



BANDO “LETTURA PER TUTTI” 2020

“Promozione della lettura nelle biblioteche attraverso progetti dedicati a persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali”

Con il presente Bando, predisposto ai sensi del Decreto Interministeriale 8 gennaio 2021 n. 21 recante “Modalità di gestione del Fondo per l’attuazione del Piano nazionale d’azione per la promozione della lettura e disposizioni relative all’anno 2020”, **il Centro per il libro e la lettura** (d’ora in poi denominato “Centro”) **si rivolge alle biblioteche che abbiano interesse a promuovere la lettura attraverso progetti dedicati a persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali**. Il Bando prevede il finanziamento di programmi, applicazioni, piattaforme finalizzati a promuovere l’accesso alla produzione editoriale al fine di incrementarne il patrimonio attraverso la produzione e/o l’acquisto di testi e con attrezzature e strumenti specifici.

Il Bando sarà pubblicato sui siti istituzionali del Centro, della Direzione Generale Biblioteche e diritto d’autore e del MIC.

Il risultato sarà l’individuazione di **n. 10 (dieci) progetti** da realizzare con il finanziamento economico del Centro ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera c del Decreto Interministeriale sopraindicato.

Art. 1 – Premesse

L’obiettivo di una biblioteca è di sostenere e di promuovere l’accesso alla cultura e all’informazione da parte di tutti i cittadini, senza alcuna distinzione, cercando di limitare e/o eliminare gli ostacoli relativi alla fruibilità e all’accessibilità al patrimonio culturale. Solo l’abbattimento delle barriere cognitive, con cui alcune fasce della popolazione sono costrette a fare i conti, rende possibile a tutti l’accesso alla cultura, necessario alla formazione e alla crescita della persona.

Il Bando si propone di estendere l’invito alla lettura alle persone con difficoltà di lettura o con

disabilità fisiche o sensoriali, che costituiscono delle fasce d'utenza particolarmente deboli perché ad alto rischio di emarginazione nell'ambito della circolazione delle informazioni e dell'accesso alla cultura quali, ad esempio, le persone con un disturbo evolutivo specifico del linguaggio e dell'apprendimento relativo alla lettura (es. dislessia) o con bisogni educativi speciali.

A tal fine, per poter rendere una biblioteca un luogo sempre più accessibile a tutti i potenziali utenti, è necessario: riprogettare i servizi offerti, consentendo a chiunque di ritrovare o continuare a coltivare il piacere della lettura; migliorare la fruizione dei materiali e degli spazi disponibili; orientare gli utenti interessati nella scelta dei servizi e agevolarne la diffusione mediante una efficace attività di promozione e comunicazione.

Art. 2 - Obiettivi

Il Bando propone la realizzazione di programmi, applicazioni e piattaforme per promuovere l'accesso ai prodotti editoriali e l'attivazione di servizi per la lettura "agevolata" nelle biblioteche, con l'obiettivo di:

- diffondere e favorire la lettura fra le persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali attraverso il reperimento, la realizzazione, l'organizzazione di prodotti librari di varia natura (narrativa, saggistica, letteratura, linguistica, musica, scienza, filosofia, informatica e nuove tecnologie, arte ecc.) accessibili e fruibili per tali categorie e soddisfare le loro esigenze di studio, informazione e conoscenza;
- favorire la lettura da parte delle persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali o con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento, anche mediante la promozione dell'utilizzo degli audiolibri e delle tecniche del libro parlato nonché di ogni altra metodologia necessaria alla compensazione dei bisogni educativi speciali;
- realizzare testi in formato alternativo (audiolibri, libri parlati in formato mp3, libri a grandi caratteri, tattili, in braille, ad alta leggibilità, ecc.) destinati a tutte le fasce di età;
- allestire nelle biblioteche spazi dedicati e postazioni attrezzate per le persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali (display, stampanti, video-ingranditori, pc con tastiere a grandi caratteri, computer con sintesi vocale, software specifici finalizzati all'accessibilità, screen reader con sintesi vocale, scanner con software OCR per il riconoscimento dei testi, lettori *daisy* e mp3, lenti di ingrandimento ecc.);
- recuperare, attraverso la digitalizzazione, il patrimonio librario stampato in braille;
- organizzare spazi per la lettura ad alta voce anche mediante l'utilizzo di sistemi computerizzati *ad hoc*, quali gli audiolibri, e di tecniche del libro parlato;

- realizzare iniziative dedicate alle persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali coinvolgendo anche familiari, insegnanti di sostegno (e non) delle scuole di ogni ordine e grado ed educatori;
- impegnarsi a tutto campo, anche in collaborazione con altre istituzioni pubbliche e private, per il continuo incremento e diffusione della produzione libraria accessibile alle persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali;
- realizzare e diffondere materiali informativi e promozionali in grado di orientare gli utenti nella scelta della modalità di lettura più adatta alle diverse esigenze;
- informare e sensibilizzare i cittadini sulle modalità alternative di lettura delle persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali, possibili grazie alle nuove tecnologie;
- sviluppare, promuovere e favorire iniziative culturali per la diffusione della lettura e dei prodotti librari accessibili alle persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali.

Art. 3 - Soggetti beneficiari dei finanziamenti

Possono presentare domanda di ammissione al finanziamento le biblioteche italiane che perseguono finalità di solidarietà sociale.

Ciascuna biblioteca può presentare un'unica proposta progettuale, secondo le modalità previste dall'art. 6. La presentazione di più progetti da parte di una medesima biblioteca comporta l'esclusione della stessa dalla procedura.

La biblioteca non deve avere altri progetti in corso già finanziati dal Centro, né aver ottenuto finanziamenti nell'edizione precedente del Bando "Lettura per tutti" (2019).

Art. 4 - Progetti e spese ammissibili

Sono ammissibili progetti che prevedano interventi volti al raggiungimento degli obiettivi specificati all'art. 2.

Sono ammissibili e finanziabili solo le spese relative alla realizzazione del progetto: spese per la realizzazione di programmi, applicazioni e piattaforme per promuovere l'accesso alla produzione editoriale delle persone con difficoltà di lettura o con disabilità fisiche o sensoriali; spese generali e costi per l'attività di coordinamento, per la realizzazione e l'acquisto di libri in formato alternativo (audiolibri, libri parlati in formato mp3, a grandi caratteri, tattili, in braille ecc.), di ausili tiflogici (display, stampanti, video-ingranditori, pc con tastiere a grandi caratteri, software specifici, computer e screen reader con sintesi vocale, scanner con software OCR per il

riconoscimento dei testi, lettori *daisy* e mp3, lenti di ingrandimento, ecc.), per le attività di promozione e informazione, per consulenze e servizi, spese per attività di formazione specifica.

Le spese per il personale dipendente o comunque interno, formalmente assegnato alla realizzazione delle attività previste, sono ammissibili per missioni, rimborsi spese e straordinari entro il limite massimo consentito del 10% del totale delle uscite.

È possibile rendicontare i rimborsi solo a fronte di spese effettivamente sostenute e documentate.

Il Centro si riserva di effettuare controlli sulla documentazione presentata a corredo della domanda, sullo stato e le modalità di attuazione delle attività per le quali il finanziamento è stato richiesto e sulla documentazione prodotta in sede di rendicontazione.

Art. 5 - Entità del finanziamento

Sulla base delle proposte presentate, il Centro individuerà **n. 10 (dieci) progetti meritevoli**.

Il finanziamento ammissibile, imputato, ai sensi del D.I. 8 gennaio 2021 n. 2,1 sul Cap.1.03.02.02.005/L “Progetti speciali” del Centro - Esercizio finanziario 2020, **ammonta complessivamente a un importo di € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), cioè di € 50.000,00 (euro cinquantomila/00) per ciascun progetto**. Eventuali somme residue¹ potranno essere riassegnate dalla Commissione, in sede dei lavori, nell’ambito dei progetti idonei. A seguito dell’approvazione della graduatoria con determinazione dirigenziale, in caso di non accettazione, revoca o decadenza dei finanziamenti deliberati, il Centro potrà valutare l’eventuale scorrimento della graduatoria.

Infine, **i progetti potranno prevedere una quota di co-finanziamento**, costituita interamente da risorse finanziarie², che sarà valutata dalla Commissione con un punteggio addizionale.

Il costo complessivo del progetto dovrà essere, in linea indicativa, pari all’importo richiesto a finanziamento al Centro (al massimo pari a € 50.000,00), ovvero superiore in caso di co-finanziamento.

Art. 6 - Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione

Il Formulario di presentazione della proposta progettuale (allegato A) deve essere compilato **in tutte le sue parti** e firmato dal Direttore o dal legale rappresentante della biblioteca.

¹ Per “somma residua” si intende l’ammontare che potrebbe risultare in avanzo quando, definita la graduatoria dei vincitori dalla Commissione, non tutti i fondi impegnati risultino assegnati nella medesima sezione a causa di richieste di finanziamento inferiori al massimo finanziabile per ciascun progetto o per altra causa motivata dalla Commissione.

² Non contribuiscono alla quota parte del co-finanziamento le valorizzazioni di beni mobili o immobili o dell’agire volontario, mentre le risorse umane retribuite e impiegate nel progetto possono rientrare fra i costi complessivi del progetto e contribuire, in quota parte, al co-finanziamento.

In caso di firma autografa, al formulario deve essere altresì allegata la copia leggibile e in corso di validità del documento d'identità del sottoscrittore.

Al Formulario, ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al criterio 5 lettera A) “*Capacità di fare rete*” dovranno essere allegati gli **eventuali accordi di partenariato sottoscritti con soggetti terzi** specificando il ruolo che i partner svolgeranno nel progetto.

La Commissione valuterà tutte le informazioni riportate nel Formulario e, pertanto, la compilazione parziale del medesimo andrà a discapito del richiedente.

Le proposte progettuali, in formato file PDF, dovranno essere inviate **entro e non oltre le ore 18:00 del giorno lunedì 3/05/2021 tramite PEC**, posta elettronica certificata, all'indirizzo: mbac-c-ll.bandi@mailcert.beniculturali.it. Le domande dovranno recare la dicitura “Bando Lettura per tutti 2020 - Progetto ... (*titolo del progetto*) ... a cura di ... (*denominazione della biblioteca*)...”.

Il termine fissato per la presentazione delle domande, per il quale fa fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico, è perentorio³. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Rappresenta motivo di esclusione l'invio della domanda mediante modalità diverse da quelle indicate o l'invio oltre il termine perentorio.

Nell'istanza è necessario inserire **un indirizzo di posta elettronica certificata valido**, che verrà utilizzato dal Centro, ad ogni effetto di legge, per comunicazioni inerenti il procedimento per la concessione del finanziamento e l'erogazione dello stesso.

È quindi onere di ogni partecipante garantire la funzionalità di tale casella di posta elettronica, comunicando qualsiasi variazione a: mbac-c-ll.bandi@mailcert.beniculturali.it.

Art. 7 - Istruttoria formale e cause di inammissibilità

L'istruttoria delle domande verrà effettuata dal personale del Centro.

Saranno dichiarate **irricevibili** le domande:

- **presentate oltre il termine di cui all'art. 6;**
- **presentate da un soggetto diverso da quello indicato nell'art. 3;**
- **non trasmesse secondo le modalità di cui all'art. 6;**
- **prive della firma del Direttore o del legale rappresentante della biblioteca;**
- **presentate utilizzando un *format* diverso dal Formulario di cui all'allegato A.**

Art. 8 - Nomina della Commissione

³ Si raccomanda di controllare, oltre all'accettazione, l'avvenuta consegna della PEC all'indirizzo del destinatario al fine di evitare l'esclusione.

Le proposte progettuali ammissibili a seguito dell'istruttoria di cui all'art. 7 saranno esaminate da una Commissione istituita con determinazione dirigenziale successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La Commissione sarà costituita da 5 membri: il Presidente, esterno, due rappresentanti del Centro e due esperti esterni. Le funzioni di segreteria saranno svolte dal personale del Centro.

Art. 9 - Criteri di valutazione

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti dal punto di vista tecnico-scientifico, avendo a disposizione *100 (cento) punti*, che potrà assegnare secondo i criteri di cui all'allegato B, e cioè:

- fino a un massimo di *25 (venticinque) punti* per qualità, coerenza e completezza del progetto;
- fino a un massimo di *15 (quindici) punti* per originalità e innovatività della proposta progettuale;
- fino a un massimo di *15 (quindici) punti* per capacità di coinvolgimento attivo del pubblico/lettori con difficoltà di lettura e del pubblico indotto;
- fino a un massimo di *5 (cinque) punti* per proposte progettuali che prevedano strumenti di monitoraggio *pre e/o post* intervento;
- fino a un massimo di *5 (cinque) punti* per la capacità strategica di “fare rete” attraverso il coinvolgimento di altri attori/partner del territorio;
- fino a un massimo di *20 (venti) punti* per attività di disseminazione, comunicazione e informazione;
- fino a un massimo di *10 (dieci) punti* per la sostenibilità dell'iniziativa nel tempo;
- fino a un massimo di *5 (cinque) punti* per la presenza di un co-finanziamento, non obbligatorio, da parte di terzi.

Saranno considerati ammissibili al finanziamento, fermo quanto previsto dall'art. 4, i progetti che conseguiranno una valutazione di almeno *60 (sessanta) punti*.

La Commissione, ai fini della valutazione, attribuisce collegialmente il punteggio, per ciascun criterio e, qualora lo ritenga opportuno ai fini della valutazione, potrà attribuire dei punteggi intermedi nel rispetto dei massimali previsti per i singoli criteri (ad esclusione dei criteri automatici di valutazione di cui al punto 5 lettera B e al punto 8 dell'Allegato B). All'atto della valutazione, la Commissione indicherà, per ciascuna proposta progettuale, l'eventuale sussistenza di interventi o spese inammissibili sulla base di quanto indicato agli artt. 3 e 4.

Con apposito atto dirigenziale si approverà, sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione, la graduatoria delle proposte progettuali valutate, con indicazione del punteggio e del finanziamento assegnato per i progetti primi classificati. La graduatoria sarà pubblicata sui

siti istituzionali del Centro, della Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore e del MIC. Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Con successivo provvedimento, il Centro procederà alla concessione dei finanziamenti secondo l'ordine di graduatoria e le modalità previste dal successivo art. 13, assumendo il relativo impegno formale di spesa nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica.

Art. 10 - Informazioni sul procedimento

Informazioni e/o chiarimenti sul procedimento possono essere richiesti, entro 5 giorni dalla scadenza del presente Bando, attraverso la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica:** letturapertutti@beniculturali.it. Le risposte a quesiti ricorrenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito del Centro www.cepell.it nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto-sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

Art. 11 - Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

I beneficiari dei finanziamenti si impegnano a realizzare le attività previste dai progetti sotto la propria ed esclusiva responsabilità assumendone tutte le conseguenze. Tale responsabilità opera nei confronti dei propri addetti, del Centro e di terzi. Pertanto, dovranno essere predisposte e attuate tutte le misure per garantire la sicurezza delle persone e delle cose interessate dalle attività svolte. Gli stessi beneficiari si impegnano ad attuare i progetti nel pieno rispetto dei contenuti e dei tempi previsti.

Il logo del Centro – disponibile sul sito istituzionale www.cepell.it – dovrà essere apposto su tutto il materiale progettuale e informativo, indicando altresì la dicitura: **“Progetto realizzato con il finanziamento del Centro per il libro e la lettura”**. Una dizione equivalente deve essere inserita con adeguata visibilità nei vari siti Internet in cui si darà notizia del progetto. Sarà cura dei beneficiari inserire nei loro siti il link al sito del Centro.

Ciascun beneficiario potrà concordare, per motivi di sicurezza, opportunità, interesse pubblico o anche semplicemente organizzativi, una rimodulazione del progetto pur nel rispetto delle sue caratteristiche fondamentali. Eventuali variazioni dovranno essere preventivamente richieste ed approvate dal Centro.

Art. 12 - Tempi di esecuzione

A conclusione dei lavori della Commissione verrà comunicata ufficialmente alle biblioteche

vincitrici la deliberazione del finanziamento che dovrà essere formalmente accettato entro e non oltre 30 giorni dalla data della comunicazione suddetta.

Le attività progettuali dovranno concludersi entro 18 mesi dalla data di avvio dei lavori.

Art. 13 - Modalità di rendicontazione e di liquidazione del finanziamento

La liquidazione dei finanziamenti concessi per la realizzazione delle proposte progettuali verrà effettuata secondo le seguenti modalità:

- **per il 40%**, a titolo di acconto, a seguito della **presentazione della “Domanda di acconto”** secondo il format che sarà fornito dal Centro;
- **un ulteriore 40%**, a metà lavori, **previa approvazione della relazione intermedia di metà lavori con relativa documentazione di rendicontazione finanziaria** che attesti lo stato di avanzamento delle attività svolte;
- **il restante 20%**, a saldo, **entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, previa presentazione della seguente documentazione conclusiva**, e successiva approvazione da parte del Centro:
 - **relazione illustrativa dettagliata**, corredata da opportuna documentazione che attesti l'attività svolta (es. foto, materiale grafico-promozionale dell'iniziativa, rassegna stampa, ecc...);
 - **rendiconto economico a consuntivo**, riportante le spese documentabili sostenute esclusivamente per la realizzazione dell'attività per la quale è concesso il finanziamento, corredata da copia dei documenti giustificativi di spesa per tutte le voci previste nel preventivo economico già allegato in sede di presentazione delle domande (Allegato A “Formulario di presentazione della proposta progettuale”) secondo quanto previsto all'art.4, compreso l'eventuale co-finanziamento;
 - **report degli indicatori di risultato raggiunti** redatto secondo il format che sarà fornito dal Centro.

Nell'ipotesi in cui, nella rendicontazione a consuntivo, l'ammontare delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto risultasse inferiore alla spesa prevista al momento della presentazione della domanda, il Centro si riserva, in sede di liquidazione, di ridurre proporzionalmente la quota del finanziamento da erogare. Detta riduzione proporzionale sarà parimenti applicata nel caso in cui il Soggetto beneficiario del finanziamento non sia in grado di documentare tutta la spesa ammessa a finanziamento.

Art. 14 - Revoca e decadenza del finanziamento

Il finanziamento previsto potrà essere revocato nei seguenti casi:

- mancata accettazione del finanziamento secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 12;
- espressa rinuncia al finanziamento accordato da parte del soggetto proponente;
- riscontro di falsità e/o dichiarazioni mendaci nella documentazione presentata;
- mancata realizzazione delle attività nei tempi previsti, salvo per cause non imputabili alla biblioteca o modifica del progetto ammesso a finanziamento senza previa richiesta e opportuno accordo del Centro;
- mancato invio della documentazione di rendicontazione consuntiva entro i termini previsti, cioè entro 60 giorni dalla conclusione delle attività.

Inoltre, nel caso di mancata o incompleta realizzazione del progetto si provvederà alla revoca, totale o parziale, di quanto già erogato con le modalità previste dalla normativa vigente o alla riduzione del finanziamento per l'importo relativo.

Art. 15 - Informativa ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del Regolamento 2016/679 G.D.P.R. e ss.mm. si informa che:

- il trattamento dei dati conferiti è finalizzato alla concessione di finanziamenti;
- il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzata e/o manuale;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali.

Art. 16 - Referenti

Il titolare del trattamento dei dati conferiti è il Centro per il libro e la lettura, con sede in Via Pasquale Stanislao Mancini, 20 – 00196 Roma.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore *pro tempore* del Centro.

Art. 17 - Allegati

Sono parte integrante del presente Bando i seguenti allegati:

- A) Formulario di presentazione della proposta progettuale;
- B) Criteri di valutazione della proposta progettuale.

Roma, 18/03/2021

IL DIRETTORE

Angelo Piero Cappello
(Documento firmato digitalmente)